



**CNF**  
Consiglio Nazionale  
Forense



*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*

*Notiziario nr 15 dell'Ufficio di monitoraggio legislativo a cura dell'Organismo Congressuale Forense*  
*Settembre – Ottobre 2017*



**Governo - Ministero della Giustizia**

Il **Consiglio dei Ministri** riunitosi il **15 settembre 2017** ha approvato quattro decreti legislativi che, in attuazione della legge di delegazione europea 2015 (legge 12 agosto 2016, n. 170), introducono misure necessarie al recepimento di direttive dell'Unione europea o all'adeguamento della normativa nazionale a regolamenti comunitari. Di seguito l'oggetto dei decreti approvati:

1. Disposizioni sull'esportazione di prodotti e di tecnologie a duplice uso e sanzioni in materia di embarghi commerciali e di esportazione di materiali proliferanti
2. Cooperazione degli organismi nazionali alla normazione europea
3. Servizi di pagamento nell'Unione europea e commissioni interbancarie sulle operazioni con carta di pagamento
4. Indicazione obbligatoria in etichetta dello stabilimento di produzione degli alimenti trasformati preimballati

Il **Consiglio dei Ministri** ha approvato il **23 Settembre 2017** la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (DEF) 2017, cui è allegata anche la Relazione al Parlamento redatta ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge n. 243 del 2012.

Il **Consiglio dei Ministri** ha approvato il **28 Settembre 2017**, in esame preliminare, un decreto legislativo che introduce disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, con cui è stata recepita la normativa comunitaria sul riconoscimento e la revoca dello status di protezione internazionale e sull'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale.

Il provvedimento interviene su alcuni aspetti della disciplina della protezione internazionale che richiedono un intervento correttivo anche per la necessità di armonizzare tale legislazione con successivi interventi normativi. Si prevede, tra l'altro, l'assegnazione alle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale del personale specializzato assunto in base al decreto legge n. 13/2017, che ha introdotto disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale.

Inoltre, si razionalizza il quadro delle disposizioni applicabili in materia di minori stranieri non accompagnati, attribuendo, tra l'altro, al Tribunale per i minorenni, anziché al giudice tutelare, il potere di nominare il tutore del minore non accompagnato, ciò al fine di evitare l'avvio di un doppio procedimento presso due distinti uffici giudiziari, ossia quello del giudice minorile e quello del giudice tutelare, che costituisce un'inutile complicazione procedimentale.

Il **Consiglio dei Ministri** ha approvato il **2 ottobre 2017**, tre decreti legislativi in materia di giudizi d'impugnazione, di attuazione del principio della riserva di codice nella materia penale e di rapporti giurisdizionali con autorità straniere.

Di seguito le principali previsioni dei decreti approvati:



**CNF**  
Consiglio Nazionale  
Forense



*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*

**1. Riforma del libro XI del Codice di procedura penale in materia di rapporti giurisdizionali con autorità straniere (esame definitivo)**

Il provvedimento riforma il libro XI del Codice di procedura penale, dedicato ai rapporti giurisdizionali con le autorità straniere e il cui complesso di norme è destinato a operare in via residuale, solo cioè dove non sia prevista una diversa regolamentazione discendente da accordi internazionali.

Il decreto legislativo opera modifiche alla normativa in materia di assistenza giudiziaria, ovvero la parte della cooperazione penale internazionale specificamente volta a disciplinare la raccolta della prova, in modo da superare i limiti dell'attuale sistema normativo e consentire di fronteggiare le nuove forme di criminalità, specie di quella organizzata, che hanno esteso il proprio raggio di azione oltre i confini dei singoli Stati. A questo scopo, in chiave di semplificazione, parallelamente alla regolamentazione dei rapporti con i Paesi membri dell'Unione europea, si introducono regole speciali per la cooperazione tra le autorità degli Stati che non fanno parte dell'Ue.

In particolare, il decreto statuisce espressamente il principio di prevalenza del diritto dell'Unione europea, delle convenzioni e del diritto internazionale generale, stabilendo, nell'ambito del codice di procedura civile, che la cooperazione in ambito euro-unitario è regolata dalle norme del Trattato dell'Unione europea e del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nonché dai singoli strumenti di attuazione dei medesimi Trattati, oltre che dalle convenzioni internazionali.

Nei rapporti con gli Stati membri dell'Unione europea, quindi, soltanto in assenza di strumenti di attuazione dei Trattati o quando questi lascino agli Stati membri margini per introdurre disposizioni più specifiche, troveranno applicazione le convenzioni internazionali e le norme di diritto internazionale generale e, in via residuale, le norme del codice di rito. Invece, nei rapporti con gli Stati che non siano membri dell'Unione europea, la cooperazione giudiziaria si dovrà svolgere nel rispetto delle convenzioni internazionali e delle norme di diritto internazionale generale e, in via residuale, nel rispetto delle disposizioni del libro XI del codice di procedura penale, con la precisazione che le richieste di cooperazione giudiziaria da esse regolate potranno essere rifiutate anche in difetto di adeguate "garanzie di reciprocità".

In questo quadro, il decreto detta i principi generali del mutuo riconoscimento delle decisioni e dei provvedimenti giudiziari tra Stati membri dell'Unione europea e modifica la disciplina in materia di estradizioni, domande di assistenza giudiziaria internazionali, effetti delle sentenze penali straniere, esecuzione all'estero delle sentenze penali italiane e di altri rapporti con le autorità straniere, relativi all'amministrazione della giustizia in materia penale.

**2. Disposizioni di attuazione del principio della riserva di codice nella materia penale (esame preliminare)**

Il decreto legislativo attua la delega contenuta nella legge 23 giugno 2017, n.103, recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario", con specifico riferimento al comma 85, lettera q), dell'articolo 1.

In particolare, il Governo - secondo i principi e criteri direttivi previsti dal citato comma 85 - è delegato alla riforma dell'ordinamento penitenziario. In tale ambito, tra i criteri direttivi è contemplata l'attuazione, sia pure tendenziale, del principio della riserva di codice nella materia penale, al fine di una migliore conoscenza dei precetti e delle sanzioni e quindi dell'effettività della funzione rieducativa della pena, presupposto indispensabile perché l'intero ordinamento penitenziario sia pienamente conforme ai principi costituzionali, attraverso l'inserimento nel codice penale di tutte le fattispecie criminose previste da disposizioni di legge in vigore che abbiano a diretto oggetto di tutela beni di rilevanza costituzionale.

In questa prospettiva il provvedimento introduce norme volte all'attuazione, sia pure tendenziale, del principio della riserva di codice nella materia penale, attraverso l'inserimento nel Codice penale delle fattispecie criminose previste da disposizioni di legge in vigore che abbiano a diretto oggetto di tutela beni di rilevanza costituzionale, quali la vita e la protezione della comunità civile.



**CNF**  
Consiglio Nazionale  
Forense



*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*

In tal modo, si consente di dare avvio a un processo virtuoso che freni la proliferazione della legislazione penale, rimetta al centro del sistema il codice penale e ponga le basi di un più ragionevole rapporto fra il rilievo del bene tutelato e la corrispettiva sanzione penale.

Sul piano generale, va peraltro evidenziato che il decreto non interviene, operando una trasposizione dalla legge speciale al codice penale della relativa fattispecie incriminatrice, nei casi in cui sussista una forte interrelazione dei singoli precetti penali con la disciplina di base che già li contiene, come ad esempio nel caso delle disposizioni penali in materia di sicurezza nella circolazione stradale, ancorché le stesse siano comunque preposte alla tutela della vita e dell'incolumità personale.

**3. Disposizioni di modifica della disciplina in materia di giudizi di impugnazione (esame preliminare)**

Il decreto è finalizzato all'attuazione della delega contenuta nell'articolo 1, commi 82, 83 e 84 lettere f), g), h), i), l), e m) della legge 23 giugno 2017, n. 103, recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario" per la riforma della disciplina processuale penale in materia di giudizi di impugnazione

L'intervento normativo s'inserisce nel più ampio programma sotteso alla riforma, volto alla semplificazione e velocizzazione dei processi, in modo da garantire l'attuazione del principio della ragionevole durata del processo. Esso mira dunque alla deflazione del carico giudiziario, mediante la semplificazione dei procedimenti di appello e di cassazione. In tale ottica, i principi di delega orientano alla modifica del procedimento davanti al giudice di pace, all'individuazione degli uffici del pubblico ministero legittimati a proporre appello, alla riduzione dei casi di appello e alla limitazione dell'appello incidentale al solo imputato.

In particolare, il decreto interviene quindi sul sistema delle impugnazioni, limitando i poteri di appello sia del pubblico ministero che dell'imputato, con l'intento di circoscrivere il potere d'impugnazione nei limiti in cui le pretese delle parti, legate all'esercizio dell'azione penale per il pubblico ministero e al diritto di difesa per l'imputato, risultino soddisfatte.

In particolare, si riduce la legittimazione all'impugnazione di merito: al pubblico ministero è precluso l'appello delle sentenze di condanna, ossia delle sentenze che hanno riconosciuto la fondatezza della pretesa punitiva, salvo alcuni specifici casi (ad esempio, sentenza di condanna che modifica il titolo del reato o che esclude l'esistenza di aggravanti ad effetto speciale); all'imputato, specularmente, è precluso l'appello delle sentenze di proscioglimento pronunciate con le più ampie formule liberatorie, ossia perché il fatto non sussiste o perché l'imputato non lo ha commesso. Vengono poi novellate le disposizioni del codice di procedura penale anche in materia di appello incidentale ed è data attuazione alla riforma della disciplina delle impugnazioni con riferimento ai procedimenti aventi ad oggetto reati di competenza del giudice di pace.

Il **Consiglio dei Ministri** il **13 ottobre 2017**, ha approvato un **decreto legge** che introduce disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili.

Tra le misure principali, si segnalano le seguenti:

**Neutralizzazione aumento Iva** - Si reperiscono ulteriori risorse per evitare l'aumento delle aliquote Iva previsto nel 2018, che sarà completamente neutralizzato con le misure che saranno adottate con la legge di bilancio.

**Estensione della definizione agevolata dei carichi fiscali e contributivi** - La misura, conosciuta come 'rottamazione delle cartelle', amplia la possibilità per i contribuenti che non hanno completato gli adempimenti della definizione agevolata introdotta con il DL 193/2016, di mettersi in regola e accedere alle agevolazioni previste per il pagamento del debito tributario o contributivo affidato all'agente della riscossione (si versano le cifre del tributo e gli interessi legali senza sanzioni ed interessi di mora). In particolare:

*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*

- viene consentito al debitore di effettuare entro il 30 novembre 2017 il pagamento delle rate della definizione agevolata dei carichi scadute a luglio e a settembre 2017. In questo modo i contribuenti che per errori, disguidi o mancanza di liquidità non avevano potuto effettuare i versamenti vengono riammessi alla 'rottamazione' senza ulteriore addebito;
- viene data la possibilità di accedere alla definizione agevolata dei carichi ai debitori che in precedenza si erano visti respingere le istanze perché non in regola con il pagamento delle rate, in scadenza al 31/12/2016, dei piani di dilazione in essere al 24 ottobre 2016. Tale facoltà può essere esercitata presentando istanza all'agente della riscossione entro il 31 dicembre 2017. I contribuenti interessati dovranno versare entro il 31 maggio 2018 le rate non corrisposte dei piani di dilazione. In caso di mancato versamento l'istanza è improcedibile;
- si amplia il raggio d'azione della definizione agevolata che potrà essere applicata anche ai carichi affidati all'agente della riscossione dal primo gennaio al 30 settembre 2017 (la precedente 'rottamazione' comprendeva i carichi fino al 31 dicembre 2016). Il contribuente dovrà presentare domanda entro il 15 maggio 2018 e il pagamento delle somme dovute dovrà essere effettuato in un numero massimo di cinque rate di pari importo nei mesi di luglio, settembre, ottobre e novembre 2018 e febbraio 2019.

**Estensione dello split payment a tutte le società controllate dalla P.A.** – Il meccanismo della scissione dei pagamenti dell'Iva sull'acquisto di beni e servizi, strumento efficace per contrastare l'evasione fiscale e attualmente previsto per tutte le amministrazioni dello Stato, gli enti territoriali, le università, le aziende sanitarie e le società controllate dallo Stato, viene ulteriormente esteso. Vi rientrano gli enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, le fondazioni partecipate da amministrazioni pubbliche, le società controllate direttamente o indirettamente da qualsiasi tipo di amministrazione pubblica e quelle partecipate per una quota non inferiore al 70% da qualsiasi amministrazione pubblica o società assoggettata allo split payment.

**Investimenti pubblicitari** – Le imprese e i **lavoratori autonomi** possono fruire anche per gli investimenti sostenuti nella seconda metà del 2017 del credito di imposta previsto per le campagne pubblicitarie su quotidiani, periodici, e sulle radio e tv locali. Il credito di imposta è pari al 75% della quota incrementale dell'investimento rispetto all'anno precedente, e aumenta al 90% nel caso di microimprese, Pmi e start-up innovative.

**Liberalizzazione in materia di diritti d'autore** – Viene superato il monopolio della SIAE in materia di raccolta dei diritti d'autore.

*(Notizie tratte dal sito del Governo)*

\*\*\*\*\*

Il **Ministro della Giustizia**, informa:

- che **dal 29 settembre 2017** vengono autorizzate le **notificazioni a persona diversa dall'imputato a cura delle cancellerie della Corte Suprema di Cassazione**, come previsto dall'art. 16 del decreto-legge 179/2012, convertito nella legge 221/2012. Il decreto sarà in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

- l'attenzione del Ministero della Giustizia sul tema della **sicurezza degli uffici giudiziari** rimane da tempo molto alta e cerchiamo di dare corso con priorità alle richieste che devono essere formulate dalle varie sedi periferiche. Anche nel corso delle ispezioni specifica attenzione è riservata ai profili di sicurezza.

*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense  
Ufficio di monitoraggio legislativo*

- l'ufficio legislativo, su precisa direttiva del Ministro Orlando, ha depositato **parere favorevole all'emendamento** presentato nell'ambito dei lavori parlamentari sulla proposta di legge a tutela degli orfani dei crimini domestici, calendarizzata dalla Commissione giustizia del Senato la prossima settimana. Tale emendamento sottrae il reato di stalking dal novero dei reati per i quali è possibile dichiarare l'estinzione in forza delle condotte riparatorie dell'imputato.

- "**Più giustizia. Più prossima, più innovativa, più rapida, più efficiente**". Con questo slogan il ministro Guardasigilli, Andrea Orlando, ha presentato l'avvio degli "**sportelli di prossimità**" che permetteranno una migliore fruibilità del sistema giustizia ai cittadini. Si partirà con le regioni Piemonte, Liguria e Toscana. Secondo quanto spiegato nel corso di un incontro con la stampa che si è tenuta nella sede di Via Arenula il progetto si propone di realizzare un modello organizzativo innovativo finalizzato a favorire l'accesso dei cittadini al sistema giustizia con particolare attenzione alle 'fasce deboli' e a quelli che vivono in contesti disagiati e che potrebbero aver vissuto anche la soppressione delle sedi giudiziarie. In pratica questi 'sportelli' permetteranno di orientare il cittadino su procedimenti e contenziosi oltre a distribuire e raccogliere moduli, fornire informazioni sullo stato dei procedimenti civili, ricevere comunicazioni di Cancelleria, depositare telematicamente il nome dei cittadini. Una volta a regime questi sportelli saranno attivi in tutte le regioni italiane. Le slides esplicative del progetto al link [https://www.giustizia.it/resources/cms/documents/SLIDES\\_PIU\\_GIUSTIZIA\\_PDF\\_FORMATO\\_CORRETTO.pdf](https://www.giustizia.it/resources/cms/documents/SLIDES_PIU_GIUSTIZIA_PDF_FORMATO_CORRETTO.pdf)

- Nella Gazzetta Ufficiale dell'11.10.2017 è pubblicato il **decreto del Ministro della giustizia del 10 ottobre 2017**, recante differimento dell'entrata in vigore decreto del Ministro della giustizia del 22 settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 dell'11 ottobre 2016, con il quale erano state stabilite le condizioni essenziali e i massimali minimi delle **polizze assicurative a copertura della responsabilità civile e degli infortuni derivanti dall'esercizio della professione di avvocato**. Il decreto ministeriale al link. [https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_1\\_8\\_1.page?contentId=SDC50217&previousPage=mg\\_16\\_1](https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_8_1.page?contentId=SDC50217&previousPage=mg_16_1)

- il **Consiglio Giustizia e Affari Interni riunitosi il 12 ottobre a Lussemburgo** ha espresso pieno appoggio alla proposta italiana avanzata dal ministro Orlando di includere le misure di confisca non basate su condanna, come le misure di prevenzione italiane, tra quelle che il nuovo Regolamento in elaborazione renderà eseguibili in tutto il territorio dell'Unione. Il **Ministro** Orlando ha ricorda davanti ai suoi omologhi europei che il Presidente della Commissione Europea, nel suo discorso del 13 settembre scorso sullo Stato dell'Unione, ha condiviso l'importanza di lavorare ad una **estensione delle competenze della Procura europea**, evidenziando l'opportunità di incaricare EPPO di perseguire i reati di terrorismo transfrontaliero, al fine di rafforzare lo spazio comune di libertà e giustizia fondato sulla fiducia reciproca ed auspica si inizi a lavorare al più presto insieme alla costituzione di una forte Procura europea antiterrorismo.

Pubbligate le **nuove piante organiche** per chi non le avesse ancora consultate può cliccare sul link: [https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_2\\_9\\_14.page](https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_9_14.page);

*(Notizie tratte dal sito del Governo e del Ministero della Giustizia).*



**CNF**  
Consiglio Nazionale  
Forense



*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*



**Senato della Repubblica »**

**In Assemblea**

L'Assemblea ha approvato il ddl n. 2874 e 2875, **Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato** per l'esercizio finanziario 2016, e n. 2875, **Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato** e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2017.

L'Assemblea ha **approvato il ddl n. 2287-bis**, con il nuovo titolo "Disposizioni in materia di spettacolo e delega al Governo per il riordino della materia". Il testo, collegato alla manovra di finanza pubblica, passa alla Camera dei deputati. Noto come **codice dello spettacolo**, il ddl si compone di sette articoli. L'articolo 1 detta i principi; l'articolo 2 conferisce deleghe al Governo per il riordino della normativa e la predisposizione del codice dello spettacolo; l'articolo 3 istituisce il Consiglio superiore dello spettacolo; l'articolo 4 reca disposizioni finanziarie per l'incremento del Fondo unico dello spettacolo (FUS) e per misure in favore di attività culturali nei territori colpiti dal terremoto; l'articolo 6 prevede la clausola di salvaguardia per le autonomie speciali; l'articolo 7 rimodula la tempistica del processo di risanamento e rilancio delle fondazioni lirico-sinfoniche. Il link per consultare il provvedimento:

Al termine dell'esame di **mozioni sulle responsabilità gestionali delle banche**, **l'Assemblea ha approvato un ordine del giorno unitario** che impegna il Governo a favorire tempestivamente un'iniziativa normativa sulla responsabilità di amministratori, organi di controllo e dirigenti contabili delle banche fallite, affinché sia più agevole attivare pene accessorie, con particolare riguardo all'interdizione perpetua dai pubblici uffici; a realizzare in tempi rapidi una ricognizione delle norme sanzionatorie, di rango penale e amministrativo, che tenga conto del quadro normativo dell'Unione europea; ad attuare le misure per la promozione e la diffusione dell'educazione finanziaria per aumentare la conoscenza da parte dei cittadini di strumenti e servizi finanziari immessi sul mercato; a favorire il posticipo del termine previsto per accedere al beneficio del ristoro.

L'Assemblea ha **approvato in via definitiva il ddl. 2541, Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni**, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni. Il link per consultare il provvedimento: **ddl n. 2541**

L'Assemblea ha **approvato, con un nuovo titolo, il ddl n. 302** ("Legge quadro sui diritti di cittadinanza e sull'inclusione sociale delle persone sorde, con disabilità uditiva in genere e sordocieche") sull'inclusione sociale delle persone sorde, il superamento delle barriere comunicative e il riconoscimento della **lingua italiana dei segni**. Il testo passa alla Camera dei deputati. Il provvedimento, nel nuovo testo proposto dalla Commissione affari costituzionali, consta di 14 articoli che riconoscono e tutelano i diritti delle persone sorde e la libertà di scelta sulle modalità di comunicazione e i percorsi formativi; promuovono l'inclusione scolastica e lavorativa delle persone sorde; la prevenzione, l'identificazione precoce, la cura della sordità e della sordocecità; i servizi di interpretariato della lingua italiana dei segni; favoriscono l'accesso all'informazione, agli spazi pubblici e privati, ai rapporti con la pubblica amministrazione, al patrimonio



**CNF**  
Consiglio Nazionale  
Forense



*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*

storico, artistico, culturale; istituiscono l'osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità; prevedono il monitoraggio sull'attuazione della legge e la clausola di invarianza finanziaria. Il link per consultare il provvedimento: [Ddl n. 302](#)

L'Assemblea ha **approvato** la **Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2017** e sulla **relazione sul piano di rientro verso l'obiettivo di medio periodo**, l'Assemblea ha **approvato a maggioranza assoluta la risoluzione n. 100**, che autorizza lo scostamento dal piano di rientro. Il link per consultare il provvedimento: [Doc. LVII, n. 5-bis](#)

L'Assemblea ha **approvato con modifiche il ddl n. 2886**, Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - **Legge europea 2017**. Il testo torna alla Camera dei deputati. Il ddl si compone di 30 articoli - 16 dei quali introdotti alla Camera dei deputati - suddivisi in otto capi, che riguardano la libera circolazione delle merci, delle persone e dei servizi, la giustizia e la sicurezza, la fiscalità, il lavoro, la salute, la tutela dell'ambiente, l'energia e le fonti rinnovabili. In particolare **si veda l'art. 1** (Disposizioni in materia di avvocati stabiliti. Completo adeguamento alla direttiva 98/5/CE). Nella seduta antimeridiana del 9 ottobre è stato approvato l'**articolo 5**, che amplia la **circostanza aggravante**, introdotta dalla legge n. 115 del 2016 per i fatti di negazionismo della Shoah o dei crimini contro l'umanità, comprendendo anche la minimizzazione in modo grave e l'apologia. Secondo il parere espresso dalla Commissione giustizia la parola "minimizzazione" avrebbe dovuto essere soppressa per la sua indeterminatezza che viola il principio di tassatività della sanzione penale. Il link per consultare il provvedimento: [Ddl n. 2886](#)

L'Assemblea ha **approvato definitivamente il ddl n. 2681, Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza**. Il ddl si compone di **16 articoli** suddivisi in 3 Capi. Il Capo I (articoli 1-2) reca disposizioni generali; il Capo II (articoli 3-15) detta principi e criteri direttivi per la riforma della disciplina delle procedure di crisi e di insolvenza e infine il Capo III (articolo 16) prevede disposizioni finanziarie. Più dettagliatamente, l'articolo 1 delega il Governo ad emanare uno o più decreti legislativi per riformare le procedure concorsuali, la disciplina della composizione delle crisi da sovraindebitamento e il sistema dei privilegi e delle garanzie. L'articolo 2 sostituisce il termine "fallimento" con l'espressione "liquidazione giudiziale". L'articolo 3 detta principi e criteri direttivi per la disciplina della crisi del gruppo societario. L'articolo 4 prevede l'introduzione di una fase preventiva di allerta, volta ad anticipare l'emersione della crisi. I successivi articoli dettano principi e criteri direttivi: per l'incentivazione di tutti gli strumenti di composizione stragiudiziale della crisi (art. 5); per la riforma dell'istituto del concordato preventivo (art. 6); per la disciplina della procedura di liquidazione giudiziale (art. 7); per riformare l'istituto dell'esdebitazione (art. 8); per la revisione della disciplina della composizione delle crisi da sovraindebitamento (art. 9); per il riordino e la revisione del sistema dei privilegi, nell'ottica di una loro riduzione (art. 10); per la revisione del sistema delle garanzie reali non mobiliari (art. 11); per l'adozione di disposizioni in materia di tutela dei diritti patrimoniali degli acquirenti di immobili da costruire (art. 12); per disciplinare i casi in cui la liquidazione giudiziale si interseca con i procedimenti ablatori su beni di soggetti sottoposti a procedura concorsuale disposti dalla magistratura penale (sequestro e confisca) (art. 13). L'articolo 14 autorizza il Governo ad apportare alcune modifiche al codice civile. L'articolo 15 detta principi e criteri direttivi per la riforma della liquidazione coatta amministrativa finalizzati a un sostanziale ridimensionamento dell'istituto. In sede di attuazione della delega, l'Esecutivo dovrà rivedere l'intervento sulla distribuzione delle competenze attenendosi a due ordini del giorno approvati.

**Il testo approvato, il verbale della discussione, gli odg approvati, gli emendamenti e odg respinti** al link: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=17&id=1045957>



*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*

Il **Dossier** sulla riforma fallimentare al link:  
[http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/dossier/47657\\_dossier.htm](http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/dossier/47657_dossier.htm)

Il Sottosegretario alla giustizia ha risposto all'**interrogazione 3-00165** sul processo telematico, segnalando che la digitalizzazione dei procedimenti civili ha consentito una sensibile riduzione dei tempi di definizione.

L'Assemblea ha avviato l'esame del **ddl n. 2208**, Disposizioni per la **tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato**, già approvato dalla Camera dei deputati. Il relatore ha illustrato il testo proposto. L'articolo 1 prevede che il pubblico dipendente che segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi. L'identità del segnalante non può essere rivelata. Gli atti discriminatori o ritorsivi adottati dal datore di lavoro pubblico sono nulli. E' a carico del datore di lavoro dimostrare che le misure discriminatorie sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione. L'articolo 2 estende le tutele al dipendente del settore privato. Il link per consultare il provvedimento: **Ddl n. 2208**

\*\*\*

#### **CONVOCAZIONI**

##### **Martedì 17 ottobre (16.30-20) - Mercoledì 18 ottobre (9.30-13) - (16)**

- Ddl n. **313** e connesso - Dieta mediterranea
- Ddl n. **560** e connessi - Ratifica Carta europea lingue regionali o minoritarie
- Comunicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in vista del Consiglio europeo del 19 e 20 ottobre 2017 (**mercoledì 18, pom.**)
- Ddl n. **2801** e connessi - Disposizioni anticipate di trattamento (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (*Ove concluso dalla Commissione*)
- Ddl n. **2323** - Delega smaltimento fanghi in agricoltura (*Voto finale con la presenza del numero legale*) (*Ove concluso dalla Commissione*)
- Ddl n. **119-1004-1034-1931-2012-B** - Aree protette (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dalla Camera dei deputati*) (*Ove concluso dalla Commissione*)
- Ddl n. **2755** - Risarcimento danno non patrimoniale (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (*Ove concluso dalla Commissione*)
- Ddl n. **2484** - Fornitura servizi rete internet (*Approvato dalla Camera dei deputati*)

##### **Giovedì 19 ottobre (9.30)**

- Interpellanze e interrogazioni

\*\*\*

#### **In Commissione Giustizia**

Il **20/09/2017** è proseguito l'esame del ddl Atto Senato n. **2681 Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza**, approvato dalla Camera dei deputati, sono stati **ritirati tutti gli emendamenti** in quanto la Commissione ritiene però che, nella presente sede, si imponga un'approvazione senza modifiche del testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento, per non mettere a





*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*

repentaglio il buon esito del lavoro fin qui svolto. La scheda sui lavori parlamentari del ddl n. 2681, al link [http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/dossier/47657\\_dossier.htm](http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/dossier/47657_dossier.htm)

Seguito e conclusione dell'esame del **A.S.2835** (Modifiche circoscrizioni tribunali di Perugia e di Terni): è stato conferito il mandato positivo di riferire al relatore. Il Presidente ha poi acquisito il parere favorevole dei rappresentanti dei Gruppi presenti in Commissione per la richiesta di riassegnazione del disegno di legge in sede deliberante, riservandosi di acquisire in seguito il parere del Governo.

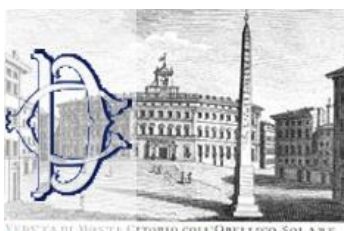
**CONVOCAZIONI**

*Si segnalano in particolare:*

- Seguito esame: ddl 2719, 2358 e 2424 (Orfani di crimini domestici). La scheda al link <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/47784.htm>

- Esame Atto Senato n. 2833 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa contro il traffico di organi umani, fatta a Santiago de Compostela il 25 marzo 2015, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno - La scheda al link <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/48040.htm>

- Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, dell'atto: "Schema di decreto ministeriale concernente regolamento recante disciplina dei corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato." L'atto al link <http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1044427.pdf>  
(Notizie tratte dal sito del Senato)



Camera dei Deputati »

**In Assemblea**

**Mercoledì 13 settembre** la Camera ha approvato la risoluzione n. 6-00337 presentata alla Relazione sul fenomeno della contraffazione sul web, approvata dalla Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della contraffazione, della pirateria in campo commerciale e del commercio abusivo.

**Mercoledì 20 settembre** la Camera ha approvato la proposta di legge: **Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale, concernenti i delitti di frode patrimoniale in danno di soggetti vulnerabili e di circonvensione di persona incapace (C. 4130-A e abb.)**. Il provvedimento è passato all'esame dell'altro ramo del Parlamento.

**Mercoledì 27 settembre** la Camera, dopo aver respinto, previa discussione, la questione pregiudiziale presentata, ha approvato in via definitiva il provvedimento: **Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione**, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate (*Approvate, in un testo unificato, dalla Camera e modificate dal Senato*) (**C. 1039-1138-1189-2580-2737-2786-2956-B**)

Successivamente l'Assemblea ha approvato il disegno di legge: **Ratifica ed esecuzione dell'Atto di Ginevra dell'Accordo dell'Aja concernente la registrazione internazionale dei disegni e modelli industriali**, fatto a Ginevra il 2 luglio 1999, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno (**C. 3083**) che passa all'esame dell'altro ramo del Parlamento.



**CNF**  
Consiglio Nazionale  
Forense



*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*

**Martedì 3 ottobre** la Camera ha approvato la proposta di legge: **Disposizioni per il coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (C. 1013-A e abb.)**. Il provvedimento passa all'esame dell'altro ramo del Parlamento.

**Mercoledì 11 ottobre** la Camera ha votato la questione di fiducia posta dal Governo sull'approvazione, senza emendamenti e articoli aggiuntivi, degli articoli 1 e 2 del testo unificato delle proposte di legge: **Modifiche al sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica**. Delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali uninominali e plurinominali, nel testo della Commissione (**C. 2352-A e abb.**).

**Giovedì 12 ottobre** la Camera, dopo aver votato la questione di fiducia posta dal Governo sull'approvazione, senza emendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo 3 del testo unificato delle proposte di legge: **Modifiche al sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica**. Delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali uninominali e plurinominali, nel testo della Commissione (**C. 2352-A e abb.**), ha approvato il provvedimento che è quindi passato all'esame del Senato. Il testo al link <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/1046364/index.html>

**Il Calendario dell'Assemblea**

**Ottobre**

Esame delle proposte di legge:

n. 1013 e abbinata – Disposizioni per il coordinamento della disciplina in materia di **abbattimento delle barriere architettoniche**;

n. 3411 e abbinata – Introduzione dell'articolo 28-*sexies* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e modifica all'articolo 9 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, in materia di **compensazione e di certificazione dei crediti nei confronti delle pubbliche amministrazioni**;

n. 1994-B – Disposizioni in materia di criteri per l'esecuzione di procedure di **demolizione di manufatti abusivi** (*approvata dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato*).

Esame del disegno di legge n. 4620 – Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – **Legge di delegazione europea 2016-2017** (*approvato dal Senato*)

Esame della proposta di legge n. 4522 – Norme in materia di **domini collettivi** (*approvata dal Senato*).

Esame dei progetti di legge:

proposta di legge n. 1041 – Disposizioni in materia di **modalità di pagamento delle retribuzioni ai lavoratori**;

proposte di legge nn. 4388 e 4610 – Modifica dell'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300, e altre disposizioni concernenti la **tutela dei lavoratori dipendenti in caso di licenziamento illegittimo**.



**CNF**  
Consiglio Nazionale  
Forense



*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*

Seguito dell'esame della proposta di legge n. 76-A/R e abbinate – Disposizioni concernenti la coltivazione e la somministrazione della **cannabis ad uso medico**.

**Novembre**

Seguito dell'esame della proposta di legge n. 423-A/R e abbinate – **Modifiche al codice della strada**, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Esame dei progetti di legge:

disegno di legge n. 4631 e abbinate – Disposizioni in materia di **equo compenso** e **clausole vessatorie** nel settore delle prestazioni legali;

proposte di legge nn. 184, 4002 e abbinate – **Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali**, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

proposta di legge n. 4376 – Modifiche all'articolo 438 del codice di procedura penale, in materia di inapplicabilità e di svolgimento del **giudizio abbreviato**;

proposte di legge nn. 488, 1742, 3647 e abbinate – Modifica all'articolo 10 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in materia di **separazione tra le banche commerciali e le banche d'affari**.

Esame della proposta di legge n. 2281 – Modifiche agli articoli 348, 589 e 590 del codice penale, agli articoli 123 e 141 del testo unico delle leggi sanitarie, di cui al regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonché all'articolo 8 della legge 3 febbraio 1989, n. 39, in materia di **esercizio abusivo di una professione e di obblighi professionali** (*approvata dal Senato*)

**In Commissione Giustizia**

**Settimana dal 15 settembre**

La II Commissione Giustizia, in sede referente, ha proseguito l'esame della proposta di legge recante disposizioni relative alle **circoscrizioni dei tribunali di Napoli e di Napoli Nord in Aversa** (C. 3996 Andrea Maestri); ha proseguito l'esame delle proposte di legge recanti disposizioni in materia di **equo compenso per le prestazioni professionali degli avvocati** (C. 4574 , 4575, C. 3854 e C. 3745 ).

Sempre in sede referente ha proseguito l'esame della proposta di legge recante Modifiche all'articolo 438 del codice di procedura penale, in materia di inapplicabilità e di **svolgimento del giudizio abbreviato** (C. 4376 ), e della proposta di legge recante modifica dell'articolo 403 del codice civile, in materia di **intervento della pubblica autorità a favore dei minori** (C. 4299).



*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*

In sede consultiva, per il parere alla IX Commissione Trasporti ha iniziato l'esame del nuovo testo unificato recante **modifiche al codice della strada**, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ([C. 423-A](#) ed abb). In sede di Atti del Governo, ha iniziato l'esame dello **Schema di decreto legislativo** recante disposizioni di modifica del Libro XI del Codice di procedura penale in materia di **rapporti giurisdizionali con autorità straniera** (Atto n. 434).

**Settimana dal 22 settembre**

La II Commissione Giustizia, in sede referente ha concluso, conferendo al relatore il mandato a riferire favorevolmente in Assemblea, l'esame del provvedimento recante **Modifiche al codice delle leggi antimafia** e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate ([C. 1039 - 1138-1189-2580-2737-2786-2956-B](#) approvata, in un testo unificato, dalla Camera e modificata dal Senato).

**Settimana dal 29 settembre**

La II Commissione Giustizia ha proseguito l'esame in sede referente del provvedimento recante Modifica dell'articolo 403 del codice civile, in materia di **intervento della pubblica autorità a favore dei minori** ([C. 4299](#)).

La Commissione, inoltre, ha svolto un Comitato dei Nove per l'esame degli emendamenti presentati in Assemblea riferiti al provvedimento recante **Modifiche al codice delle leggi antimafia** e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate ([C. 1039-1138-1189-2580-2737-2786-2956-B](#) approvata, in un testo unificato, dalla Camera e modificata dal Senato).

In sede consultiva, ha espresso parere favorevole con una condizione e una osservazione alla IX Commissione Trasporti sul nuovo testo unificato recante **Modifiche al codice della strada**, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ([C. 423-A](#) ed abb). Sempre in sede consultiva, inoltre, per il parere alla V Commissione Bilancio ha iniziato l'esame del provvedimento recante **nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2017** (Doc. LVII, n. 5-bis, Allegati).

In sede di Atti dell'Unione europea, ha iniziato l'esame della **Relazione della Commissione europea sugli scambi fra gli Stati membri, tramite il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS)**, delle informazioni estratte dai casellari giudiziari (COM(2017)341). Inoltre ha iniziato l'esame della **Proposta di regolamento** che istituisce un **sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (TCN)** e integrare e sostenere il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (sistema ECRIS-TCN), e che modifica il regolamento (UE) n. 1077/2011 (COM(2017)344).

Le Commissioni riunite II Giustizia e III Affari esteri si sono riunite in sede di Comitato dei Nove per l'esame degli emendamenti presentati in Assemblea riferiti al provvedimento recante la **Ratifica ed esecuzione** dei seguenti Protocolli: a) **Protocollo n. 15** recante emendamento alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, fatto a Strasburgo il 24 giugno 2013; b) **Protocollo n. 16** recante **emendamento alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo** e delle libertà fondamentali, fatto a Strasburgo il 2 ottobre 2013 ([C. 2801](#), [C. 3132-A](#) )

Le Commissioni riunite II Giustizia e XII Affari sociali hanno concluso, conferendo ai relatori il mandato a riferire in senso favorevole in Assemblea, l'esame in sede referente del provvedimento recante Disposizioni

*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*

in materia di **legalizzazione della coltivazione, della lavorazione e della vendita della cannabis** e dei suoi derivati ([C. 76](#) , [C. 971](#) , [C. 972](#) , [C. 1203](#) , [C. 1286](#) , [C. 2015](#) , [C. 2022](#) , [C. 2611](#) , [C. 2982](#) , [C. 3048](#) , [C. 3229](#) , [C. 3235](#) , [C. 3328](#) , [C. 3447](#) , [C. 3993](#) , [C. 4009](#) , [C. 4020](#) e [C. 4145](#) )

**Settimana dal 6 ottobre**

La II Commissione Giustizia, in sede referente, ha concluso, conferendo al relatore il mandato a riferire favorevolmente all'Assemblea, l'esame del provvedimento recante Modifica dell'articolo 403 del codice civile, in materia di **intervento della pubblica autorità a favore dei minori** ([C. 4299](#) ); ha proseguito l'esame del provvedimento recante Disposizioni in materia di **equo compenso per le prestazioni professionali degli avvocati** ([C.4631](#) , [C.4574](#) , [C. 3854](#) e [C. 3745](#) ); ha proseguito l'esame del provvedimento recante **Modifiche all'articolo 438 del codice di procedura penale**, in materia di inapplicabilità e di svolgimento del giudizio abbreviato ([C. 4376](#) ); ha iniziato l'esame del provvedimento recante Modifiche all'articolo 5 della legge 1° dicembre 1970, n. 898, in materia di **assegno spettante a seguito di scioglimento del matrimonio o dell'unione civile** ([C. 4605](#) ); ha proseguito l'esame del provvedimento recante Modifiche al codice civile e altre disposizioni in materia di **accordi prematrimoniali** ([C. 2669](#) ).

La Commissione si è riunita in sede di Comitato dei Nove per l'esame degli emendamenti presentati in Assemblea riferiti alla proposta di legge recante Disposizioni in materia di criteri per l'esecuzione di **procedure di demolizione di manufatti abusivi** ([C. 1994-B](#), approvata dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato).

In sede di Atti dell'Unione europea, ha concluso l'esame della **Relazione della Commissione europea sugli scambi fra gli Stati membri, tramite il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari** (ECRIS), delle informazioni estratte dai casellari giudiziari (COM (2017) 341, esprimendo una valutazione positiva con osservazioni; inoltre ha concluso l'esame della **Proposta di regolamento** che istituisce un **sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne** pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (TCN) e integrare e sostenere il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (sistema ECRIS-TCN), e che modifica il regolamento (UE) n. 1077/2011 (COM (2017) 344, esprimendo una valutazione positiva con osservazioni e una raccomandazione.

Infine, in sede di Atti del Governo, ha iniziato l'esame dello **Schema di decreto ministeriale** concernente regolamento recante **disciplina dei corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato** (Atto n. 437).

**Settimana dal 13 ottobre**

La II Commissione Giustizia ha iniziato l'esame in sede referente del provvedimento recante Modifiche alla legge 24 marzo 1958, n. 195, in materia di **equilibrio tra i sessi nella rappresentanza dei magistrati presso il Consiglio superiore della magistratura** ([C. 4512](#)).

In sede di Atti del Governo, ha proseguito l'esame dello **Schema di decreto ministeriale** concernente regolamento recante disciplina dei **corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato** (Atto n. 437).

In sede consultiva, ha espresso un nulla osta alle Commissioni riunite VI Finanze e X Attività produttive sul provvedimento recante Revisione e **riordino della normativa relativa alle concessioni demaniali** marittime, lacuali e fluviali ad uso turistico-ricreativo ([C. 4302](#), ed abb.).

*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*

Inoltre hanno avuto luogo le **Comunicazioni della Presidente sul progetto “Migrantes”** diretto al miglioramento della gestione e alla riduzione dei tempi di trattazione delle procedure di riesame di richieste di protezione internazionale.

Infine, in sede di Atti del Governo ha espresso parere favorevole con osservazioni sullo **Schema di decreto ministeriale** concernente Regolamento recante disciplina dei **corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato** (Atto n. 437).

\*\*\*\*

**Calendario Commissione Giustizia**

Tra i provvedimenti che saranno oggetto di trattazione si segnalano:

<b>Martedì 17 ottobre 2017</b>	
<b>Ore 14</b>	<b>ATTI DEL GOVERNO</b>
	Schema di decreto legislativo recante disposizioni di modifica della disciplina in materia di giudizi di impugnazione (esame <b>Atto n. 465</b> )
<b>Al termine</b>	<b>SEDE REFERENTE</b>
	Modifiche alla legge 24 marzo 1958, n. 195, in materia di equilibrio tra i sessi nella rappresentanza dei magistrati presso il Consiglio superiore della magistratura (seguito esame <b>C. 4512</b> )
<b>Ore 14.40</b>	<b>COMMISSIONI RIUNITE (Aula XII Commissione)</b>
<b>(II e XII)</b>	<b>COMITATO DEI NOVE</b>
	Disposizioni concernenti la coltivazione e la somministrazione della cannabis ad uso medico (esame emendamenti <b>C. 76-971-972-1203-1286-2015-2022-2611-2982-3048-3229-3235-3328-3447-3993-4009-4020-4145-A/R</b> )

<b>Mercoledì 18 ottobre 2017</b>	
<b>Ore 14</b>	<b>INDAGINE CONOSCITIVA</b>
	Audizione in merito all'esame della proposta di legge <b>C. 4605</b> Ferranti, recante modifiche all'articolo 5 della legge 1° dicembre 1970, n. 898, in materia di assegno spettante a seguito di

*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*

	scioglimento del matrimonio o dell'unione civile.
<b>Al termine</b>	<b>ATTI DEL GOVERNO</b>
	Schema di decreto legislativo recante disposizioni di attuazione del principio della riserva di codice nella materia penale (esame <b>Atto n. 466</b> )

<b>Giovedì 19 ottobre 2017</b>	
<b>(II e III)</b>	<b>COMMISSIONI RIUNITE (Aula III Commissione)</b>
	SEDE REFERENTE
	Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, fatta a Magglingen il 18 settembre 2014 (seguito esame C. <b>4303</b> Governo)
<b>Al termine</b>	<b>ATTI DELL'UNIONE EUROPEA</b>
	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che abroga la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio (esame <b>COM (2017) 489</b> final)
<b>Al termine</b>	<b>SEDE REFERENTE</b>
	Modifiche alla legge 24 marzo 1958, n. 195, in materia di equilibrio tra i sessi nella rappresentanza dei magistrati presso il Consiglio superiore della magistratura (seguito esame C. <b>4512</b> Ferranti)
<b>Al termine</b>	<b>ATTI DEL GOVERNO</b>
	- Schema di decreto legislativo recante disposizioni di modifica della disciplina in materia di giudizi di impugnazione (esame <b>Atto n. 465</b> )

*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*

- Schema di decreto legislativo recante disposizioni di attuazione del principio della riserva di codice nella materia penale (esame **Atto n. 466**)

*(Notizie tratte dal sito della Camera dei Deputati)*

**GLI ULTIMI DISEGNI DI LEGGE PRESENTATI**

Per **approfondire il contenuto dei ddl** cliccare sul link:

[S.2934 Disposizioni in materia di lavoro autonomo mediante piattaforma digitale](#)

[S.2936 Modifiche alla legge 17 ottobre 1967, n. 977, in materia di tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti in attività lavorative di carattere culturale, artistico, sportivo o pubblicitario e nel settore dello spettacolo](#)

[S.2923 Estensione del regime di esenzione dal contributo unificato per determinati ricorsi proposti davanti ai Tribunali Stato nonché misure finanziarie per l'efficienza del processo amministrativo](#)

[C.4649 Modifiche al codice penale concernenti l'applicazione della diminuzione di pena e delle circostanze attenuanti](#)

[S.2928 Disposizioni per la semplificazione della tassazione del Tfr](#)

[S.2918 Riforma della disciplina in materia di equo compenso dei professionisti](#)

[C.4604 Introduzione dell'articolo 301-bis del codice di procedura civile, in materia di interruzione del processo nel giudizio dinanzi alla Corte di cassazione](#)

*(Notizie tratte dal sito Openparlamento)*



**Parlamento europeo**

**Lunedì 16 ottobre** i membri della Commissione Occupazione e affari sociali vota le nuove regole per la protezione dei lavoratori distaccati, cioè quei lavoratori inviati temporaneamente a svolgere un servizio in un altro paese. L'obiettivo è doppio: meglio proteggere i lavoratori e assicurare una concorrenza leale fra le imprese europee. Un salario uguale a quello del paese ospite a parità di lavoro e il rispetto delle regole per la tutela del lavoratore stabilite nel paese ospite nel caso di lunga permanenza sono le misure principali di questa riforma.





**CNF**  
Consiglio Nazionale  
Forense



*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*

**Giovedì 19 ottobre** la Commissione Libertà civili vota una sostanziale riforma del regolamento di Dublino che stabilisce il paese responsabile per la verifica delle domande di asilo. La riforma ha l'obiettivo di correggere i problemi dell'attuale sistema e di meglio distribuire le responsabilità fra gli stati membri. Tutti i richiedenti asilo dovrebbero essere registrati al momento dell'arrivo nell'UE. Coloro che necessitano di una protezione dovrebbero essere nella posizione di ottenerla più rapidamente rispetto a quanto avvenga adesso.

La Commissione speciale di inchiesta sui Panama Papers su riciclaggio, elusione e evasione fiscale presenta **mercoledì 18 ottobre** le conclusioni e vota le raccomandazioni contenute nella relazione finale.

In vista della **plenaria del 23 ottobre** i gruppi politici si preparano a discutere del futuro delle finanze UE, delle politiche per il salario minimo e della protezione dei whistle-blowers, cioè di coloro che lanciano le allerte in nome dell'interesse pubblico.

*(Notizie tratte dal sito del Parlamento Europeo)*

\*\*\*



## SPECIALE EQUO COMPENSO

\*\*\*

### **Senato Disegno di legge N. 2858 – Sacconi**

La scheda al link [http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/comm/48141\\_comm.htm](http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/comm/48141_comm.htm)

Nell'allegato alla seduta del 10 ottobre si possono consultare gli emendamenti presentati

### **Camera Atto Camera: 4631 Disegno di legge: "Disposizioni in materia di equo compenso e clausole vessatorie nel settore delle prestazioni legali"**

La scheda al link <http://www.camera.it/leg17/126?tab=1&leg=17&idDocumento=4631&sede=&tipo=>

Nell'allegato alla seduta del 3 ottobre si possono consultare gli emendamenti presentati

**RASSEGNA STAMPA**

# ILDUBBIO

### **Antonio Rosa: «Il ddl fallimentare? Allontana la giustizia dai cittadini»**

Intervista al coordinatore di Ocf: «Circa 70 tribunali verranno privati della competenza in materia di fallimenti. Uno spreco di esperienza per avvocati, commercialisti e anche magistrati di questi fori»

## *Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense* *Ufficio di monitoraggio legislativo*

«Circa 70 tribunali verranno privati della competenza in materia di fallimenti. Uno spreco di esperienze per avvocati, commercialisti e anche magistrati di questi fori». Il coordinatore dell'Organismo Congressuale Forense, Antonio Rosa, esprime tutto il suo disappunto per l'esito verso il quale si sta avviando il ddl di riforma del diritto fallimentare, licenziato senza modifiche la scorsa settimana dalla commissione Giustizia del Senato.

«Un'inutile spreco di esperienza, per tutti i professionisti». Il coordinatore dell'Organismo Congressuale Forense, Antonio Rosa, esprime tutto il suo disappunto per l'esito verso il quale si sta avviando il ddl di riforma del diritto fallimentare, licenziato senza modifiche la scorsa settimana dalla commissione Giustizia del Senato. Gli emendamenti, ispirati anche dai rilievi proposti dall'avvocatura, sono stati ritirati per portare velocemente il ddl all'approvazione entro la fine della legislatura, ma il testo rischia di creare più problemi di quanti ne risolve.

### **Quali problematiche apre il ddl fallimentare?**

La più evidente è indubbiamente la riduzione dei tribunali con competenza in materia fallimentare. Il ddl prevede, infatti, l'istituzione di nuove sezioni specializzate, con le procedure complesse destinate solo ai tribunali distrettuali e la conservazione della residua competenza fallimentare nei tribunali con almeno 30 magistrati. Sulla base di questo parametro, circa 70 tribunali circondariali verrebbero privati della competenza territoriale in materia fallimentare.

### **In quali termini questa scelta non è corretta?**

Anzitutto perché mina il principio della giustizia di prossimità, che consente al cittadino di ottenere giustizia nella sede più vicina ai suoi interessi. Poi, questo tipo di sezione specializzata creerà un intasamento nei tribunali distrettuali che sommano nuove competenze a quelle attuali. Infine, ma non è un aspetto secondario, in questo modo si causa uno spreco di esperienze di tutti i professionisti sul territorio che operano nell'ambito fallimentare, dagli avvocati fino ai commercialisti. Lo stesso vale anche per i magistrati.

### **In che modo anche la magistratura verrebbe condizionata da questo nuovo riparto di competenze?**

Molti magistrati professionalmente esperti in materia fallimentare oggi lavorano nelle sedi circondariali. Con la previsione in esame, anche la loro esperienza andrebbe persa, a meno che loro non decidessero di venire spostati nelle sedi di tribunale che conservano la competenza. Il DDL crea tuttavia ulteriori effetti negativi.

### **A che cosa si riferisce?**

Sul territorio nazionale sono attivi da tempo gli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento, costituiti dall'avvocatura e dai commercialisti. Si tratta di organi che sono destinati a diventare, di fatto, inutili perché privati di qualsiasi competenza da un nuovo organismo collocato presso le Camere di Commercio. Si tratta-assicurando sarebbe di un inutile spreco di risorse e di esperienza maturate, con l'unico risultato di allontanare il servizio dai cittadini che teoricamente si dovrebbero tutelare.

### **Perché si ridurrebbe la tutela al cittadino?**

Perché le Camere di Commercio si ridurrebbero a 60. Così avremo solo 60 organismi, che per forza di cose saranno lontani dai singoli soggetti sovraindebitati. Una scelta oggettivamente incomprensibile e che non era contenuta nella previsione dell'originaria bozza del ddl, che prevedeva invece la salvaguardia degli organismi istituiti da avvocati e commercialisti.

*Consiglio Nazionale Forense - Organismo Congressuale Forense*  
*Ufficio di monitoraggio legislativo*

**L'avvocatura quali soluzioni aveva proposto?**

Noi avevamo chiesto di mantenere vigenti le competenze in materia fallimentare a tutti i tribunali, invece il completamento degli organici dei giudici togati – oggi carenti – con componenti non togati, con specifiche competenze tecniche. Posto che la specializzazione in qualche modo dovrebbe essere una risposta a queste carenze di personale, avevamo indicato la soluzione alternativa di integrare i collegi con professionisti qualificati come avvocati, commercialisti ed esperti contabili. La proposta prevedeva anche che i loro compensi venissero posti a carico della massa fallimentare, in modo da non creare alcun aggravio per la finanza pubblica.

**E come spiega questa accelerazione del Governo?**

Immagino che il Governo abbia fretta di chiudere, prima della fine della legislatura. Noi avevamo indirizzato le nostre istanze ai componenti della commissione Giustizia al Senato ed eravamo fiduciosi che il ddl potesse essere esaminato serenamente con le proposte emendative. Invece ci siamo trovati davanti alla contrarietà del Governo, che ha fatto ritirare tutti gli emendamenti e detto chiaro e tondo che non intende in alcun modo toccare il testo.

**Come spiega questa contrarietà da parte dell'Esecutivo?**

Io credo, ma questa è la mia posizione personale, che dietro ci sia una forte pressione per l'accentramento da parte della magistratura associata, che lo giustifica con il bisogno di specializzazione. Ecco, mi sembra che questa presa di posizione della magistratura abbia in qualche modo condizionato il Governo.

**per O.C.F. – Ufficio di monitoraggio legislativo**  
***Il Coordinatore***